

sua cortesia dei mali tratti dell'altro. Qualche giorno dopo ei fu obbligato a restituirlo a lord *Rowbridge* suo comandante, che lo imbarcò su d'un picciolo bastimento per essere mandato a Costantinopoli. Gli si resero allora due lettere dirette al Sultano che aveva seco portate, ed il danaro che possedeva allorchè fu arrestato. I Francesi che lo accompagnavano e l'equipaggio della caravella fecero vela per la stessa destinazione, e furono posti al bagno al loro arrivo. *Beauchamp*, sebbene spedito per una onorevole missione, giunse ei medesimo come un delinquente, in una città ove non doveva trovare che dei nemici, ed ove era già stato preceduto dalla calunnia. Nè si deliberava già in fatti sul modo d'accoglienza, ma sui cattivi trattamenti che gli si riservavano. Appena approdato a quel lido fatale si vide strappato dal le-